



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

DIPARTIMENTO	Scienze Psicologiche, Pedagogiche, dell'Esercizio Fisico e della Formazione		
ANNO ACCADEMICO OFFERTA	2020/2021		
ANNO ACCADEMICO EROGAZIONE	2020/2021		
CORSO DILAUREA	SCIENZE DELLE ATTIVITÀ MOTORIE E SPORTIVE		
INSEGNAMENTO	PEDAGOGIA GENERALE E SPECIALE		
CODICE INSEGNAMENTO	09744		
MODULI	Si		
NUMERO DI MODULI	2		
SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI	M-PED/01, M-PED/03		
DOCENTE RESPONSABILE	ANELLO FRANCESCA	Professore Associato	Univ. di PALERMO
ALTRI DOCENTI	ANELLO FRANCESCA	Professore Associato	Univ. di PALERMO
	FERRARA GABRIELLA	Ricercatore a tempo determinato	Univ. di PALERMO
	VINCIGUERRA MARIA	Professore Associato	Univ. di PALERMO
CFU	12		
PROPEDEUTICITA'			
MUTUAZIONI			
ANNO DI CORSO	1		
PERIODO DELLE LEZIONI	1° semestre		
MODALITA' DI FREQUENZA	Facoltativa		
TIPO DI VALUTAZIONE	Voto in trentesimi		
ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI	ANELLO FRANCESCA Lunedì 9:00 11:00 Dipartimento di Scienze Psicologiche, Pedagogiche, dell'Esercizio Fisico e della Formazione. Viale delle Scienze, ed. 15, piano 7 studio 013. FERRARA GABRIELLA Mercoledì 11:00 13:00 Previa prenotazione. Viale delle Scienze, Edificio 15, Stanza 416. Previa prenotazione e richiesta tramite mail on line attraverso il seguente link https://teams.microsoft.com/j/team/19%3a3970a3bd2566411099631c947b096fb6%40thread.tacconversations?groupId=678aa9c8-03d5-4bd4-b739-2b8c7cd3cd5f&tenantId=bf17c3fc-3ccd-4f1e-8546-88fa VINCIGUERRA MARIA Venerdì 09:00 11:00 Edificio 15, piano V, stanza P0508		

PREREQUISITI	Le conoscenze necessarie per conseguire un diploma di scuola secondaria di secondo grado.
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI	1. Conoscenza e capacita' di comprensione Riconoscere le principali questioni educative e formative emergenti nella societa' della tarda modernita', con particolare riguardo al nesso tra sport ed educazione. Interpretare le questioni educative nella prospettiva di una "pedagogia fondamentale" di stile fenomenologico-ermeneutico. Identificare lo statuto epistemologico della didattica nel quadro delle scienze dell'educazione. Definire le dimensioni, i dispositivi, i campi della didattica e della pedagogia speciale. Riconoscere i bisogni educativi speciali e differenziare i modelli di progettazione e valutazione didattica. 2. Capacita' di applicare conoscenza e comprensione Distinguere gli aspetti di autenticita' e inautenticita' educativa e presentare appropriate ragioni pedagogiche. Ipotesizzare situazioni di apprendimento per verificare le conoscenze didattiche sviluppate. Specificare le strategie e i metodi per agire in contesti specifici rispetto a difficolta' o disabilita' dei destinatari dell'intervento. 3. Autonomia di giudizio Analizzare gli elementi di una situazione problematica e individuare fatti significativi e alternative di soluzione. Definire azioni didattiche e scegliere attivita' congruenti ed efficaci. Integrare le conoscenze, gestire la complessita' e formulare giudizi, riflettendo tanto sulla propria identita' professionale, quanto sulle responsabilita' sociali ed etiche collegate all'applicazione delle proprie conoscenze e giudizi nei diversi contesti educativi. 4. Abilita' comunicative Presentare i risultati del proprio apprendimento e le strategie di intervento ipotizzate con un linguaggio appropriato, specifico ma anche comprensibile sia per gli specialisti sia per gli educatori. Esporre, discutere e chiarire i dubbi relativi ai contenuti disciplinari. Costruire relazioni con il gruppo, interagire e collaborare nella realizzazione dei compiti di apprendimento. 5. Capacita' d'apprendimento Elaborare l'esperienza di studio in direzione della sua applicabilita' nella pratica. Ricerca, valutare e selezionare risorse e informazioni (information literacy). Sviluppare una consapevolezza metacognitiva e modificare gli abituali stili di apprendimento, se necessario.
VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO	Prova orale (colloquio) con stimoli sia aperti sia semistrutturati. La verifica finale valuta che lo studente abbia conoscenza e comprensione degli argomenti, che abbia competenza critica e autonomia di giudizio, che sappia rappresentare idee o soluzioni innovative, che dimostri una padronanza del linguaggio adeguata al contesto professionale di riferimento. La valutazione viene espressa in trentesimi, secondo la seguente scala di misurazione: Eccellente: 30-30 lode; Molto buono: 29-27; Buono: 24-26; Soddisfacente: 21-23; Sufficiente: 18-20; insufficiente: inferiore a 18. Le domande (input) tendono a verificare: a) le conoscenze acquisite; b) le capacita' elaborative e critiche; c) il possesso di capacita' comunicative ed espositive. a) Per quanto attiene alla verifica delle conoscenze, si osserva la capacita' di stabilire connessioni tra i contenuti (teorie, modelli, strumenti, ecc.) oggetto del corso. b) Per quanto riguarda la verifica di capacita' elaborative, si rilevano le capacita' di: b1) fornire autonomi giudizi in merito ai contenuti disciplinari; b2) comprendere le applicazioni o le implicazioni degli stessi nell'ambito della disciplina; b3) collocare i contenuti disciplinari all'interno del contesto professionale, tecnologico o socioculturale di riferimento. Il punteggio massimo si ottiene se la verifica accerta il pieno possesso dei tre aspetti, con particolare attenzione alla capacita' di rappresentare idee e/o soluzioni innovative all'interno del contesto professionale di riferimento. c) Per quanto attiene alla verifica delle capacita' espositive, si ha una valutazione minima quando l'esaminando dimostra una proprieta' di linguaggio adeguata al contesto professionale di riferimento ma non sufficientemente articolata, mentre la valutazione massima e' conseguita da chi dimostra piena padronanza anche del linguaggio settoriale.
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	Lezioni frontali con l'ausilio di tecnologie multimediali. Lettura e commento di pagine di pedagogisti, soprattutto contemporanei. Discussioni guidate in assetto laboratoriale. Esercitazioni per l'autovalutazione periodica del processo di

| apprendimento.

**MODULO
DIDATTICA E PEDAGOGIA SPECIALE**

Prof.ssa FRANCESCA ANELLO - Lettere A-L, - Lettere A-L

TESTI CONSIGLIATI

Bonaiuti, G, Calvani, A., & Ranieri, M. (2016). Fondamenti di didattica. Teoria e prassi dei dispositivi formativi. Roma: Carocci, pp. 241.

Pavone, M (2014). L'inclusione educativa. Indicazioni pedagogiche per la disabilità. Milano: Mondadori, pp. 308.

TIPO DI ATTIVITA'

B

AMBITO

50099-Psicologico, pedagogico e sociologico

**NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO
PERSONALE**

108

**NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITA'
DIDATTICHE ASSISTITE**

42

OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO

Elaborare le conoscenze didattiche per facilitare e promuovere l'apprendimento nei diversi contesti educativi.

Stimolare la riflessione su metodi, attività ed esperienze applicabili a situazioni ipotizzate.

Incoraggiare la sperimentazione delle nozioni acquisite nella costruzione condivisa di azioni didattiche.

PROGRAMMA

ORE	Lezioni
5	La didattica nel quadro delle scienze dell'educazione: dimensioni e campi
5	Modelli didattici e teorie dell'apprendimento
4	Le strategie didattiche
5	Progettazione didattica e verifica dei risultati
3	Comunicazione didattica e management
7	L'inclusione educativa: disabilità e bisogni educativi speciali
5	Linee di sviluppo delle attività educative speciali
5	Riferimenti normativi su Bisogni Educativi Speciali (BES) e difficoltà di apprendimento (DSA)
ORE	Esercitazioni
3	Elaborazione critica e riflessiva delle conoscenze per l'applicazione in contesto

**MODULO
DIDATTICA E PEDAGOGIA SPECIALE**

Prof.ssa GABRIELLA FERRARA - Lettere M-Z, - Lettere M-Z

TESTI CONSIGLIATI

- Pavone, M. (2015). Scuola e bisogni educativi speciali. Milano: Mondadori Università.
- Moliterni, P., Magnanini, A. (2018). Lo sport educativo per una società inclusiva. Tra esperienze, problematiche e prospettive. Milano: Franco Angeli.

TIPO DI ATTIVITA'	B
AMBITO	50099-Psicologico, pedagogico e sociologico
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	108
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITA' DIDATTICHE ASSISTITE	42

OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO

Il corso si propone di fornire conoscenze teoriche e pratiche sui fondamenti della pedagogia speciale e della sua applicazione nell'ambito delle attività motorie e sportive; identificando e differenziando modelli e strategie di azione in ambito sportivo in relazione ai bisogni educativi speciali dei soggetti coinvolti.
Stimolare la riflessione su metodi, attività ed esperienze applicabili a situazioni ipotizzate.
Incoraggiare la sperimentazione delle nozioni acquisite nella costruzione condivisa di azioni didattiche.

PROGRAMMA

ORE	Lezioni
42	Linee epistemologiche, storiche e normative della Didattica e della Pedagogia speciale Integrazione e inclusione in Italia e in Europa I bisogni educativi speciali La gestione consapevole delle integrazioni e per le integrazioni La dimensione didattico-pedagogica della corporeità Allestimento di spazi per il movimento e lo sport attento alle differenze

**MODULO
PEDAGOGIA GENERALE**

Prof.ssa MARIA VINCIGUERRA - Lettere A-L, - Lettere A-L

TESTI CONSIGLIATI

A. Bellingreri (a cura di), Lezioni di pedagogia fondamentale, La Scuola-ELS, Brescia 2017
R. Regni (a cura di), Sport e Educazione, Pedagogia e Vita, 2017/1, Studium

TIPO DI ATTIVITA'	A
AMBITO	50104-Psicologico, pedagogico e sociologico
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	108
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITA' DIDATTICHE ASSISTITE	42

OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO

- Riflettere sulla genesi del problema pedagogico nei mondi della vita;
- apprendere un atteggiamento di ricerca fenomenologico, descrivendo le caratteristiche essenziali, ovvero il senso, dei fenomeni educativi considerati;
- apprendere un atteggiamento di ricerca ermeneutico, analizzando la struttura e il senso del dialogo esistenziale centrato sull'empatia;
- identificare il significato di un'educazione empatica come proposta formativa adeguata per il nostro tempo.

PROGRAMMA

ORE	Lezioni
8	Educazione e pedagogia: un'introduzione epistemologica
5	Fenomenologia, ermeneutica ed educazione. Il corpo nella fenomenologia
10	Un bisogno umano di riconoscimento originario e fondamentale: note sulla relazione educativa
5	Il metodo educativo centrato sull'empatia
10	Sport ed educazione

ORE	Esercitazioni
4	Gioco e Sport. Percorsi educativi per uno sviluppo autenticamente umano

**MODULO
PEDAGOGIA GENERALE**

Prof.ssa MARIA VINCIGUERRA - Lettere M-Z, - Lettere M-Z

TESTI CONSIGLIATI

Bellingreri A. (a cura di) (2017). Lezioni di pedagogia fondamentale. Brescia: La Scuola-ELS.
Iavarone M.L. (a cura di) (2013) Abitare la corporeità. Nuove traiettorie di sviluppo professionale. Milano: FrancoAngeli

TIPO DI ATTIVITA'	A
AMBITO	50104-Psicologico, pedagogico e sociologico
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	108
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITA' DIDATTICHE ASSISTITE	42

OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO

Educare alle connessioni mente corpo e apprendimento nei vari contesti educativi
- Sviluppare competenze relazionali necessarie ai professionisti dell'educazione;
- Apprendere un metodo di ricerca pedagogica analizzando la struttura e il senso del dialogo esistenziale centrato sull'empatia.

PROGRAMMA

ORE	Lezioni
8	Educazione e pedagogia: un'introduzione epistemologica
10	Il corpo nella relazione educativa
5	Il modello dell'embodied cognition
5	Il metodo educativo centrato sull'empatia
10	Le competenze relazionali dei professionisti dell'educazione
ORE	Esercitazioni
4	Progettazione educativa su educazione corpo e movimento